

“CON TEDDI AMICI DELLA NATURA”

Abbiamo realizzato un **progetto di educazione ambientale** rivolto ai bambini della Scuola dell’Infanzia, che ha come mascotte l’orsetto Teddi.

La Scuola dell’Infanzia è un ambiente privilegiato per attuare un progetto di educazione ambientale, innanzitutto per la fascia d’età a cui si rivolge: nei bambini tra i tre e i cinque anni le abitudini e i comportamenti nei confronti dell’ambiente non sono ancora radicalizzati, dunque si prestano facilmente ad essere corretti o migliorati.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto vuole fornire agli insegnanti un materiale ricco di **spunti pratici, accattivante e divertente**, che faciliti e promuova le attività connesse all’educazione ambientale. **L’orsetto Teddi, mascotte** dell’intero percorso, si fa portavoce di proposte, a carattere ludico e concreto – manipolativo, che creano nei bambini un atteggiamento di positiva attesa e di familiarità con il personaggio e le proposte educative.

L’educazione ambientale è **argomento quanto mai attuale e prioritario** sul piano educativo, come sottolineato dalle indicazioni ministeriali. L’importanza di sensibilizzare i bambini alle problematiche ambientali è raccomandata *dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* e dalla *Legge n. 92 sull’insegnamento dell’educazione civica*. Le *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari* ricordano l’importanza di porre le fondamenta di un comportamento rispettoso dell’ambiente e della natura. Le *Indicazioni nazionali per il curricolo* del 2012 già sottolineavano l’importanza di promuovere attività connesse al rispetto della natura e degli esseri viventi, attraverso l’esperienza e l’esplorazione.

TEMI SVILUPPATI

Il percorso ruota attorno ai **quattro elementi naturali**:

ACQUA ARIA LUCE TERRA

Si articola in **cinque fasi**, che si ripetono per ciascun elemento naturale, precedute da una **fase lancio** che intende far leva sull’effetto meraviglia e sorpresa, sul gusto per il *magico e del misterioso*.

Le fasi successive sono così predisposte:

- 1. Situazione – stimolo**, con valore introduttivo e motivante. Essa è sempre affidata alla lettura di una *fiaba* che ha come protagonista Teddi. Quest’ultimo è un cucciolo e, attraverso le esperienze e gli errori che compie, prende coscienza dell’ambiente che lo circonda e in particolare dell’importanza dell’elemento in questione (acqua, aria, luce, terra). Le *quattro fiabe*, ambientate nelle *diverse stagioni*, (acqua-estate, aria-autunno, luce-inverno, terra-primavera) consentono anche una riflessione sul *succedersi ciclico del tempo* e sulle conseguenze che ha nei confronti della natura. Il percorso è strutturato in modo da adattarsi al reale momento dell’anno vissuto dai bambini: è quindi possibile iniziare l’anno scolastico con la fiaba dedicata all’estate e proseguire, fino a concludere con la primavera, a marzo-aprile, periodo ideale in cui cimentarsi nella coltivazione delle piantine.

2. La conoscenza degli elementi naturali, delle relazioni e dei meccanismi che caratterizzano l'ambiente avviene tramite **l'esperienza, il contatto diretto, la ricerca, gli esperimenti, il gioco.**
3. Traendo spunto dalla naturale curiosità del bambino e dalle sue scoperte si procede ad una **rielaborazione delle esperienze**, dei dati raccolti, attraverso l'individuazione di problemi, la formulazione di ipotesi e la loro verifica, per arrivare a documentare le acquisizioni e gli apprendimenti.
4. Ne consegue un'attività per l'ambiente: l'attenzione si rivolge ora ai **comportamenti e di conseguenza ai valori**, alla possibilità di modificarli e di migliorarli.
5. Per promuovere la memorizzazione delle acquisizioni e affinché gli apprendimenti si conservino nel tempo e siano facilmente richiamabili alla memoria, il percorso si conclude con la realizzazione di **oggetti-ricordo.**